





Raimondo Rossi (foto di Luigi Baldelli)

RAIMONDO ROSSI

# UN LUNGO AUTUNNO

*“Prima del vischio”*

1981 - 2022

a cura di Galliano Crinella

con annotazioni storiche di Nando Cecini



*prima del vischio*



PREMIO  
NAZIONALE  
GENTILE  
DA FABRIANO

La pubblicazione è curata da Galliano Crinella  
Progetto grafico di Ilaria Violini

[www.premiogentile.com](http://www.premiogentile.com)  
ISBN 978 88 944224 8 1

© 2026 Premio nazionale Gentile da Fabriano  
Il Formichiere editore

Tutti i diritti riservati

In copertina: Raimondo Rossi, Volto di giovane donna, acquaforte, 2012

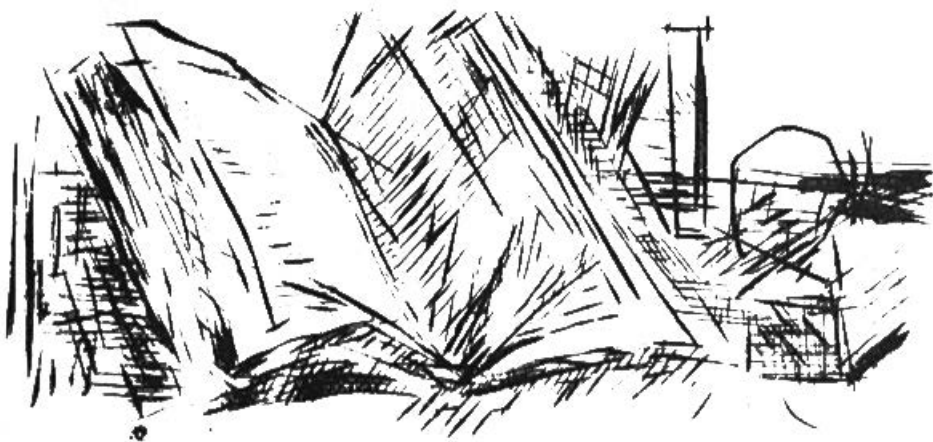
## PREMESSA

A conoscerle bene, le nostre Marche sono una miniera di personaggi e di luoghi con una straordinaria energia culturale, una volontà di invenzione e di creatività che a volte si fa fatica a scoprire e a riconoscere, cresciute nei suoi tanti piccoli borghi. In questa pubblicazione – Catalogo, *Un lungo autunno*, il protagonista è Raimondo Rossi, artista a tutto tondo che può ben rappresentare la città di Urbania e le sue pregevoli tradizioni culturali. Vi sono riprodotte le copertine dei 43 numeri della Rivista “*Prima del vischio*”, che Raimondo ha fondato, diretto e tenacemente portato avanti per oltre quarant’anni, dal 1981 al 2022, e sempre dalla sua Casteldurante. Sono precedute da un testo introduttivo di Nando Cecini che fornisce utili annotazioni storiche, sintetiche ma assai utili. Siamo ben lieti di arricchire, con questa opera, il patrimonio editoriale del *Premio nazionale Gentile da Fabriano*, evento fondato dal Sen. Prof. Carlo Bo di cui ricorre quest’anno il trentesimo di fondazione. Il Premio fabrianese ha potuto avvalersi in diverse edizioni, per i premiati, della scultura “Angelo della luce”, un’opera rappresentativa del lavoro artistico di Raimondo, che ha avuto nella rappresentazione dell’angelo uno dei temi ricorrenti. “*Prima del vischio*” ha saputo dar vita ad una innovativa sinergia tra la creatività del segno e quella della parola poetico-letteraria, facendo incontrare volti illustri, altri noti o meno noti della nostra Regione. Ed ha messo in risalto un elemento identitario: la lotta con il foglio bianco e il lavoro di lima possono senza alcun dubbio accomunare l’impegno nella ricerca letteraria e nel lavoro artistico ed incisivo. Credo che dobbiamo essere grati a Raimondo per tutto quello che ha saputo fare e che continua a fare per la cultura nella provincia della terra di Marca. La Rivista è caratterizzata, per una gran parte, prevalente, dalle sue invenzioni grafiche. Per dare un’idea del lavoro rigoroso, degli alti contenuti che la rende originale ed apprezzabile, mi piace riprendere un testo poetico di Eugenio De Signoribus, che afferma di scrivere “da un luogo interno e oscuro, squarciato dal ricordo di quando era elementare e da persone sinceramente amiche”. *Verso la casa natale* è il titolo della poesia: “nel silenzio immobile è sempre e solo buio /

ma il fossato s'interra per farti passare di là / ai piedi della nera collina dove  
un soffio t'aspetta / in punta di voce come un richiamo materno / e ti riporta  
a casa per mano, lieve / come il respiro della foglia che non vuole lasciare il  
ramo... / pura angoscia bambina anche stanotte in requie / verso la candela  
accesa tremolante sopra la collina..." (notte del 7 dicembre 2021).

Galliano Crinella

Direttore del *Premio nazionale Gentile da Fabriano*



Raimondo Rossi, *Per Carlo Antognini*

## ANNOTAZIONI STORICHE

di Nando Cecini

1. È quasi impensabile che in un angolo di provincia possa sopravvivere per quasi quarant'anni un periodico d'arte e di letteratura come *prima del vischio*, rivista unica, fondata e diretta, ad uso esclusivamente personale, da Raimondo Rossi di Urbania, *pro sibi et amicis*, a partire dal 1981.
2. A voler essere pignoli forse Raimondo Rossi nel realizzare la sua iniziativa ha guardato ad un modello simile, edito a Urbino, non lontano da Urbania, una ventina d'anni prima e durato la breve stagione di cinque anni (1957 - 1961). Alludo a *Valbona* del grande artista Leonardo Castellani tra grafica e letteratura, ancora oggi emozionante nello sfogliare quelle pagine di buona carta di Fabriano.

Ma se di parallelo si può parlare finisce qui; la modalità di un'iniziativa personale per confezionare un prodotto artistico di esclusiva proprietà nelle proposte nelle scelte di nomi e delle motivazioni sottese.

Tutto il resto di *prima del Vischio* trasuda della personalità di Raimondo Rossi, artista che ha scelto Urbania come capitale del suo mondo e della rivista Specchio per riflettere le sue passioni, amicizie, confronti.

3. *Prima del vischio* è una rivista *sui generis* a partire dalla periodicità e dalle etichette editoriali.

È nata nel dicembre 1981, quasi un biglietto d'auguri natalizi.

In realtà non si parla di rivista ma di un "libretto in quartino periodico", che verrà ribadito anche nel secondo per la Pasqua del 1982. Nel primo: quattro versi di Roberto Bianchi, nel secondo: un omaggio all'artista fanese Giordano Perelli dall'amico poeta Marco Ferri.

Già nel terzo numero dedicato a Leonardo Castellani, si parla di un semplice foglietto, quale in realtà è, da far pensare alla frase di Mons. Cesare Angelini quando scrive che una pubblicazione è così leggera da stare nel becco di un fringuello. Un pò sull'esempio dei libretti di Mal'aria, pubblicati dall'artista toscano Arrigo Bugiani, ai quali Raimondo Rossi collaborava con disegni e acqueforti originali.

E sempre "foglietto" è anche il numero 4, dedicato al ceramista di origine sarda, ma urbaniese di adozione, Federico Melis, per gli auguri del 1982. Si vede che Raimondo Rossi si diverte veramente a pubblicare *prima del vischio*, perché nello stesso dicembre 1982 cura anche il foglietto numero 5 con due poesie di Augusta Conti. Ma questa volta parla di edizioni di *prima del vischio*, promuovendo idealmente la sua attività artistica.

Dopo un prolungato silenzio di oltre un anno e mezzo, nell'aprile 1984 riprendono *I libretti di prima del Vischio*, sempre nel medesimo formato minimale con il numero 6. La poesia di Marisa Zoni è accompagnata da tre disegni di Raimondo Rossi sulla campagna urbaniese tra colline alberate che si perdono all'orizzonte.

Ma già nella pubblicazione del numero 7 per il Natale 1984 si torna alla vecchia dicitura di foglietto. Il numero merita una segnalazione particolare perché è l'unico testo con autore e argomento non marchigiano, addirittura internazionale, perché si tratta di un poeta francese anche se poco conosciuto. In tono i due disegni di Raimondo Rossi richiamano la grafica di Jean Cocteau.

Per la prima volta nel numero 8, novembre 1985, Raimondo Rossi si dichiara "editore del Vischio", assieme ai fratelli Biagetti della STIBU di Urbania, di fatto gli stampatori storici della "rivistina".

Degna di segnalazione la poesia di don Dante Paoloni. A cavallo tra il dicembre 1985 e il gennaio 1986, Rossi tiene una mostra di pittura "*Il colore della vita*" nella sala Montefeltro del palazzo Ducale di Urbania.

É la consacrazione ufficiale dell'artista nella sua città come *pictor urbanensis*, sulla scia della grande tradizione durantina-urbaniese.

I due saggi che compongono l'eccezionale numero nove, sono a firma dei suoi più cari amici di sempre, monsignor Corrado Leonardi e il professor Gastone Mosci. Passano quattro anni (1985 - 1988) sotto silenzio. Ma la festività del Natale stimola sempre l'artista-editore, che ripropone il decimo libretto di *prima del vischio*, vivacizzato da un brillante inchiostro verde con tre suoi disegni e una poesia di Costante Zoni.

Da allora, una parentesi di oltre un decennio sembra decretare la fine dell'iniziativa che pure tanto successo aveva riscosso tra amici, ammiratori e appassionati d'arte.

Invece come un'Araba Fenice, nel giugno del 2002, vede la luce un piccolo saggio di Nando Cecini sulla scrittrice inglese Vernon Lee di passaggio a Urbania sul finire dell'Ottocento. La plaquette con una preziosa carta di Fabriano è arricchita con cinquanta acquerelli originali, spartiti a metà tra il pittore e l'autore. Il colophon scritto a mano, numera soltanto la tiratura completa di 300 copie.

Passa un altro anno. La rivista ha ormai acquisito la sua forma definitiva di plaquette, una vera e propria edizione d'arte.

Il numero 12 del marzo 2003 raccoglie cinque poesie di Marisa Zoni e alle 100 copie dichiarate viene aggiunta una litografia di Raimondo Rossi che si dichiara "Urbaniese doc". Sa inventare ceramiche e acquerelli e incisioni perché la sua terra lo ha allevato con costanza segreta e musicale. Il Metauro é complice della sua vita.

Nel febbraio 2004 escono due numeri 13, 14, in omaggio a Luigi Bartolini. Nelle copertine sono riprodotti due disegni dell'artista, datati 1934 e 1952. Nel numero 13, Gaetano Fermani rivisita certi momenti della sua vita con incisioni e poesie di Bartolini, quasi nume tutelare.

Da un incontro tra il critico d'arte Luigi Dania e Raimondo Rossi nasce il

numero 14. Da citare i quattro inediti: due cartoline postali, due lettere, scritte da Bartolini a Dania con un acre giudizio su Picasso e il progetto per una mostra di incisioni in una galleria di Ancona mai realizzata. Correva l'anno 1943, si era in piena guerra. Bisogna anche sottolineare che i due numeri sono tra i pochissimi senza la presenza pittorica di Raimondo Rossi. Il 2005 vede addirittura susseguirsi tre numeri consecutivi, 15, 16, 17, rispettivamente dedicati a un saggio di Neuro Bonifazi, docente nell'Università di Urbino, con un frammento di esegesi biblica; il secondo ad alcune delicate poesie, accompagnate da una nostalgica prosa di Giulia Aloisi Incisa, nata a Urbania, residente a Roma; il terzo numero con una deliziosa ballata tra ironia e incanto della giovane poetessa Iaia Lorenzoni. Per la Pasqua 2006, il numero 18 è un omaggio ad Arnoldo Ciarrocchi con una lettera del poeta Alberto Teodori e un testo inedito di Ciarrocchi con i ricordi dell'insegnamento nell'Accademia d'Arte di Roma. Un'altra giovane poetessa, Silvia Dolciami, occupa con tre canzoni il numero 19, per il Natale 2006, arricchito con una incisione di Roberto Stelluti. Anche il 2006 sembra un anno di grazia perché sempre in occasione per le feste natalizie viene pubblicato un terzo numero, il 20, con quattro racconti dello scrittore senigalliese Elvio Grossi, classe 1923, presentato da Gastone Mosci.

Senza data è il numero 21 con una fiaba di Alberto Teodori e un commento critico di Luigi Dania per l'artista Claudio Angelini.

Maria Lenti, affermata poetessa urbinata, affida dieci frammenti lirici di sofferta umanità al numero 22, con un'emblematica figura di donna, incisa da Rossi. Lo storico pesarese Ernesto Preziosi dedica una commossa poesia, pregnata di religiosità, al giovane partigiano cattolico piemontese Gino Pistoni, fucilato nel 1944.

Per una svista editoriale la plaquette con un acquerello e tre disegni di Raimondo Rossi, riporta il numero 22, che si potrebbe classificare 22 bis, giugno 2007.

Nel succedersi dei numeri, si può riscontrare la predilezione di Raimondo Rossi per le poetesse, accompagnando i versi con incisioni di delicati profili femminili. Così per il numero 23, marzo 2008, con nove poesie di Mariarita Stefanini e una partecipata prosa d'amicizia di Gastone Mosci. Altrettanto dicasi per il numero 25, Natale 2008, dedicato alle poesie odeporiche di Alba Bravi, *La metafora del viaggio*, con ancora un commento di Gastone Mosci, che illustra anche l'acquaforte dell'artista Adriana Galoppi.

Di particolare spessore culturale sono i *Cartigli* di Fabio Ciceroni, che l'amico di una vita, Raimondo, raccoglie nel numero 24, anch'esso edito per il Natale 2008, con una preziosa incisione dell'ultra ottantenne senigalliese Mario Bellagamba. Alla storia dei ceramisti urbaniesi Ettore e Claurisia Benedetti, scritta dallo stesso Rossi, è dedicato il numero 26, edito per il Natale 2009, con disegni tratti dal manoscritto londinese di Cipriano Piccolpasso, nel segno della continuità secolare dell'arte ceramica nel territorio urbaniese.

A monsignor Corrado Leonardi (1916-2005), maestro e amico di sempre di Raimondo Rossi, è dedicato il numero 27 del dicembre 2013, quasi un anticipo sulla commemorazione del decennale della morte.

A volersi restringere a una dimensione familiare, la plaquette non celebra monsignor Leonardi uomo di cultura, impareggiabile storiografo e tanto altro ancora, ma propone due poesie recitate da Corrado bambino in occasione di lontani Natali urbaniesi.

E sempre *In die Natalis*, è l'appassionante ricordo del suo allievo Massimo Moretti. Indimenticabile anche l'acquerello natalizio di Raimondo Rossi di un celestiale azzurro appena sfumato.

4. Nel succedersi dei 27 numeri di *prima del vischio*, risalta la discontinuità della pubblicazione. Accanto ad annate con molteplici titoli, si alternano lunghi periodi di silenzio. Così il numero 28 *Congiunture marchigiane*

*nei libretti mal’Aria* che a cura di Nando Cecini tratta dei rapporti tra Arrigo Bugiani, mitico direttore della rivistina maremmana, proprio con Raimondo Rossi nel segno di una ammirevole amicizia, viene tardivamente pubblicato del febbraio 2019. Nel frattempo però, erano stati pubblicati i numeri successivi, il numero 29 del luglio 2017 è un omaggio alla poetessa Marisa Zoni di un’altra poetessa, Maria Grazia Maiorino; una originaria di Bologna l’altra di Belluno, ma ambedue legate alle Marche e amiche di Raimondo Rossi. Il testo è una rilettura della plaquette “Analisi di un’estate” (1978) della Zoni e si sofferma in particolare sulla poesia dedicata a una pittura di Piero della Francesca nella Galleria Nazionale di Urbino.

Per capod’anno 2018 esce il numero 30 di *prima del Vischio* con un testo dell’urbaniese Vincenzo Feligiotti, da decenni trapiantato a Padova, ma sempre legato alla sua Heimat.

Pagine di ricordi giovanili, di personaggi urbaniesi, ben diciassette ma fra tutti primeggia monsignor Leonardi, raccolti nel segno della secolare tradizione ceramica. Per ricordare il centenario della nascita del poeta Monsignor Amato Cini (1919-1987), la nipote Roberta Sanchini patrocina le pubblicazioni del numero 31 di prima del Vischio (dicembre 2019).

La plaquette contiene una poesia di Amato Cini, un testo di Gastone Mosci e due acqueforti di Raimondo Rossi e Luigi Viti.

Al di fuori delle datazioni c’è però un filo conduttore persistenete, direi unico, la marchigianità, racchiusa tra le verdi colline di Urbania e perseguita dalla passione del direttore Raimondo Rossi.

È un valore inequivocabile nel segno di una provincia, sia pure marginale, ma pur viva e presente nei testi degli autori e nelle morsure degli artisti.

Raimondo Rossi con la sua personalissima “rivistina” è stato ed è un testimone di una civiltà marchigiana di molteplici ideali, di espressioni testuali e pittoriche della grande tradizione secolare, e, quel che più conta, l’aver saputo tessere una rete di solide amicizie attorno alla levità di un foglio di carta.

Nando Cecini

ANNALI





## Numero 1

Natale 1981

### GLI AUGURI NATALIZI / DI ROBERTO BIANCHI

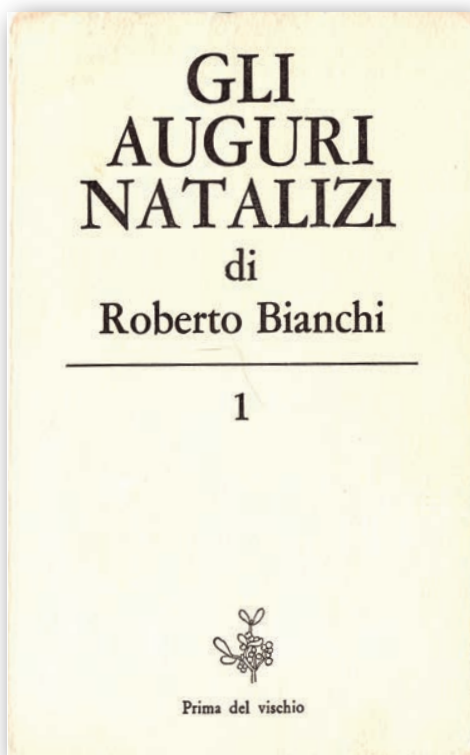
*Libretto in quartino (cm. 11x16,5).*

*Carta uso mano sfrangiata. Colore avorio. Stampato nello Stabilimento Tipografico Bramante di Urbania. Grafica di Antonio Battistini.*

*Tiratura 100 esemplari.*

Una breve poesia di Roberto Bianchi, “Il freddo non può entrare / in questa casa / piena / d’amore...”.

Un disegno al tratto di Raimondo Rossi ispirato alla “Natività” del pittore Raffaellino del Colle (†1566) nella chiesa del Corpus Domini di Urbania.



## Numero 2

Pasqua 1982

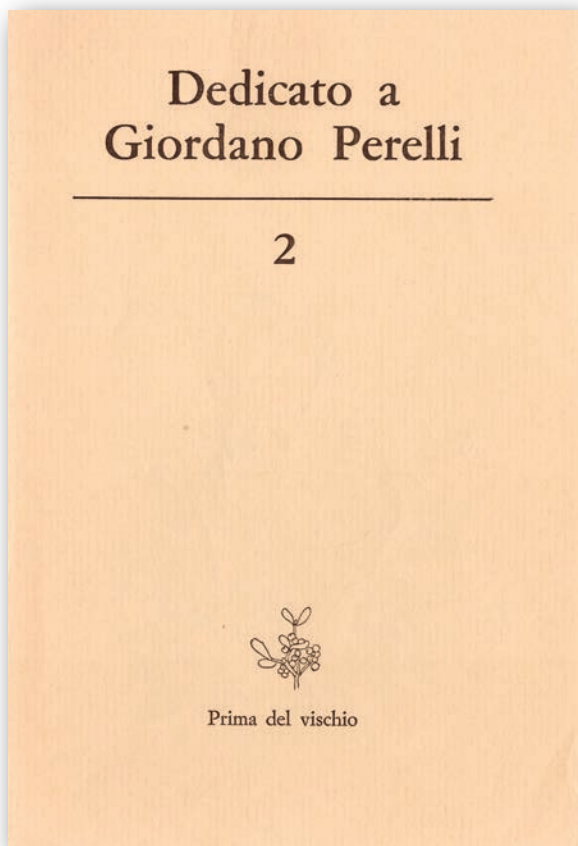
### DEDICATO A / GIORDANO PERELLI

*Libretto in quartino (cm. 11x16,5).*

*Carta grigio perla. Stampato dallo Stabilimento Tipografico Bramante di Urbania.*

*Tiratura 200 esemplari.*

Una poesia "Lastra" a G.P. di Marco Ferri. Un bozzetto di Raimondo Rossi per il ritratto dell'incisore Giordano Perelli di Fano.



## Numero 3

25 ottobre 1982

### IL PAESAGGIO DI CASTELLANI

*Libretto in quartino (cm. 11x16,5).*

*Cartoncino bianco. Stampato nella tipografia di Enrico e Gianfranco Biagetti a Urbania.*

*Tiratura 200 copie.*

Un testo inedito sul paesaggio e tre disegni in bianco/nero di Leonardo Castellani, firmati e datati 1982.



## Numero 4

Dicembre 1982

### IL FAVOLOSO / DI FEDERICO MELIS.

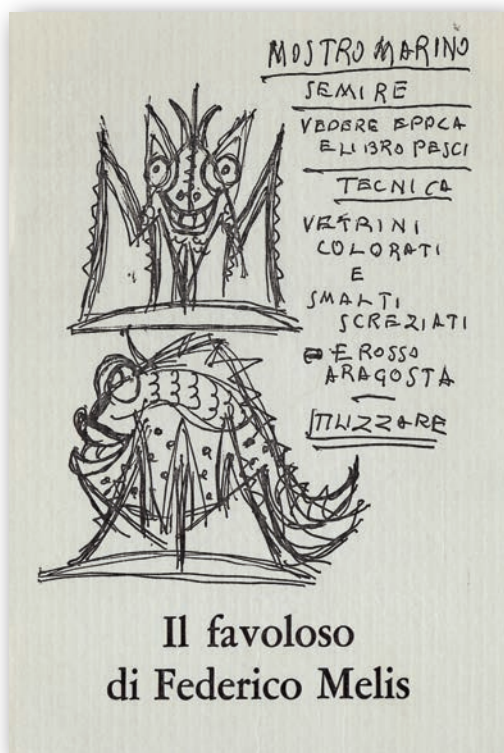
*Libretto in quartino (cm. 11x16,5).*

*Cartoncino grigio. Stampato nella STIBU di Urbania.*

*Tiratura non dichiarata.*

Tre disegni preparatori per ceramiche con annotazioni tecniche, autografe di Federico Melis.

Un testo di Carlo Betocchi, stralciato dalla presentazione della mostra di Federico Melis nella galleria "L'Aquilone" di Egidio Mengacci a Urbino nel 1960. Nota biografica di Federico Melis.



## Numero 5

Natale 1982

### UN SOFFIO DALLE COLLINE

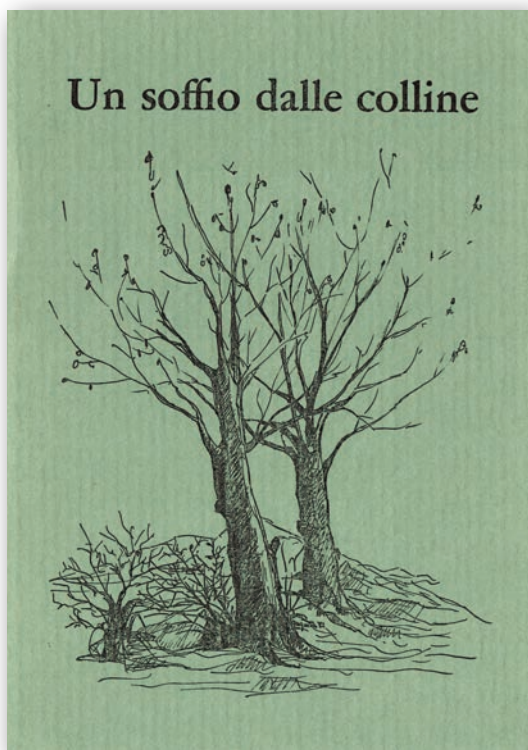
*Libretto in quartino (cm. 11X16,5).*

*Cartoncino verde oliva filigranato. Stampato nella tipografia STIBU di Urbania.*

*Tiratura non dichiarata.*

Due disegni a inchiostro di china e due poesie di Augusta Conti.

Un testo anepigrafico di Diego Valeri.



## **Numero 6**

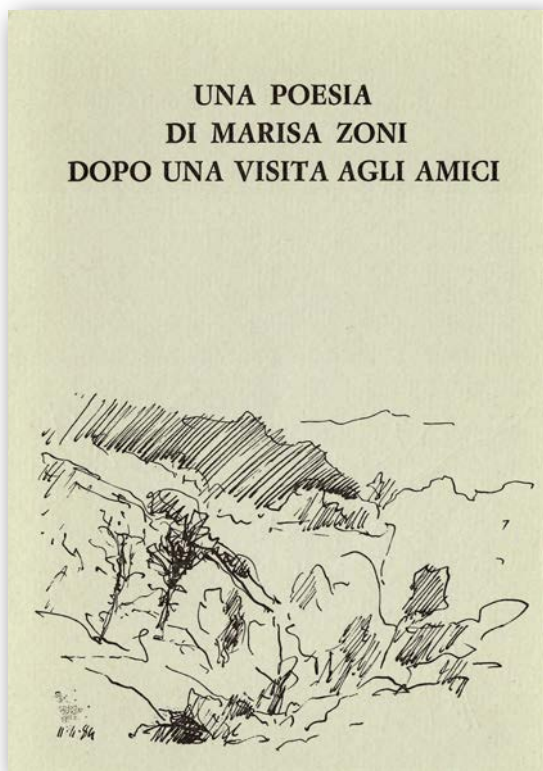
Aprile 1984

### **UNA POESIA / DI MARISA ZONI / DOPO UNA VISITA AGLI AMICI**

*Libretto in quartino (cm. 11 X 16,5).*

*Cartoncino grigio-verde. Stampato dallo Stabilimento Tipografico dei fratelli Biagetti di Urbania. Tiratura 200 copie.*

Una poesia di Marisa Zoni, con tre disegni di Raimondo Rossi e un appunto di alcune righe su una passeggiata nella campagna di Urbania.



## Numero 7

22 dicembre 1984

Michel Quoist

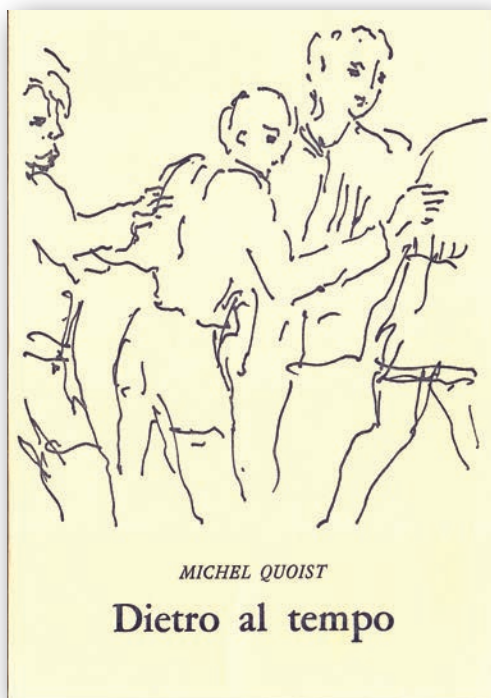
### DIETRO AL TEMPO

*Libretto in quartino (cm. 11 x 16,5).*

*Cartoncino avana chiara. Stampato nella STIBU di Biagetti a Urbania.*

*Tiratura 200 copie.*

Due disegni di Raimondo Rossi che nel colophon scrive, “La poesia di Michel Quoist (Le Havre 1921 - vivente ) é stata tratta dall’antologia italiana, che si legge nelle seconde classi della scuola media di Urbania. Il “vischio” ha pensato che potesse essere letta da tutti”.



## Numero 8

Natale 1985

### COL SEGUIR LA STELLA...

*Libretto in quartino (cm. 11 x 16,5).*

*Cartoncino bianco. Inchiostro blu. Stampato "con fresca partecipazione" dai fratelli Biagetti della STIBU di Urbania.*

*Tiratura 300 esemplari.*

Una poesia di don Dante Paoloni, parroco di San Silvestro in Iscleto nella campagna di Fermignano.

Due schizzi di Raimondo Rossi.



## Numero 9

18 dicembre 1985

4 gennaio 1986

PALAZZO DUCALE / SALA MONTEFELTRO / IL COLORE DELLA VITA / MOSTRA DI PITTURA / DI / RAIMONDO ROSSI / URBANIA / 18 DICEMBRE 1985 - 4 GENNAIO 1986

*Depliant (cm. 10,5 x 22). Carta a mano. Inchiostro rosso pompeiano. Stampato dallo Stabilimento Tipografico Bramante dei Biagetti di Urbania.*

*Tiratura non dichiarata.*

Due disegni “Alberi” di Raimondo Rossi, datati 10 e 11 - XII - 1985. Un testo di Corrado Leonardi, “Sarei bugiardo se” e uno di Gastone Mosci, “La vita é fatta di”.

Nel colophon, Rossi spiega come il numero 9 di “Prima del vischio”, esca con un formato eccezionale. Specifica inoltre che la mostra è stata ordinata da Anna Maria Leonardi e le cornici dei quadri sono di Franco Duranti, Benito Angeli, Patrizia Leoni.



## Numero 10

Dicembre 1988

Costante Zoni

### SULLA VIA DELLA SETA

*Libretto in quartino (cm. 12 X 17,5).*

*Carta editoriale bianca. Inchiostro verde. Stampato dallo Stabilimento Tipografico Bramante di Enrico e Franco Biagetti.*

*Tiratura 200 copie.*

Una poesia di Costante Zoni. Tre incisioni “sine titolo” di Raimondo Rossi.



## Numero 11

Giugno 2002

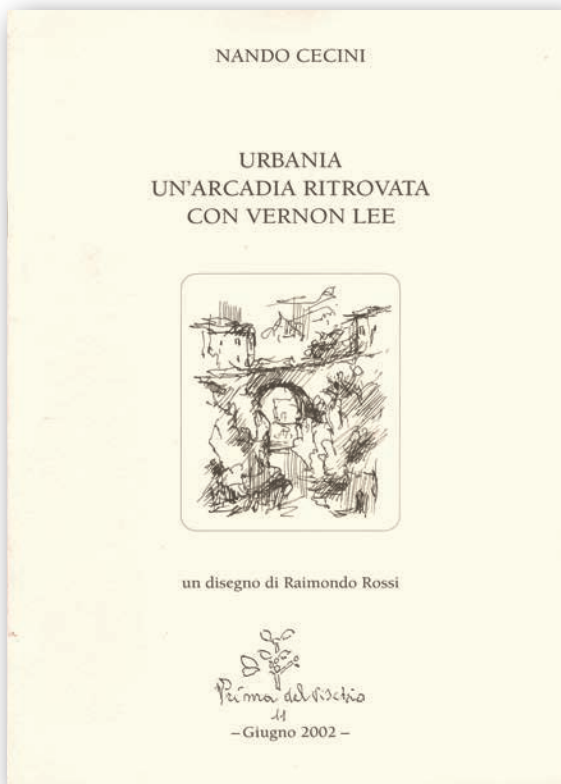
Nando Cecini

### URBANIA / UN'ARCADIA RITROVATA / CON VERNON LEE

*Plaquette (cm. 16,5 x 25). Cover cartonata bianca con un disegno di Raimondo Rossi "Ponte a Urbania". Quattro pagine di testo su carta a mano non numerate. Stampata dalla Grafica Vadese di Sani'Angelo in Vado.*

*Tiratura 300 copie.*

Di esse 25 copie riservate all'artista e 25 copie riservate all'autore, contengono ognuna un acquerello originale firmato da Raimondo Rossi.



## Numero 12

Marzo 2003

Marisa Zoni

### 5 POESIE

*Plaquette (cm.17 x 25).*

*Quartino cartonato bianco. Nella terza facciata le poesie della Zoni; nella quarta si leggono due brevi note sulla poetessa e su Raimondo Rossi.*

Nel colophon si dichiara la tiratura in 100 copie a cura di Dante Pasquini della Grafica Vadese di Sant'Angelo in Vado.

Ogni copia é accompagnata da una litografia a colori di Raimondo Rossi firmata e numerata.



## Numero 13

Febbraio 2004

Gaetano Fermani

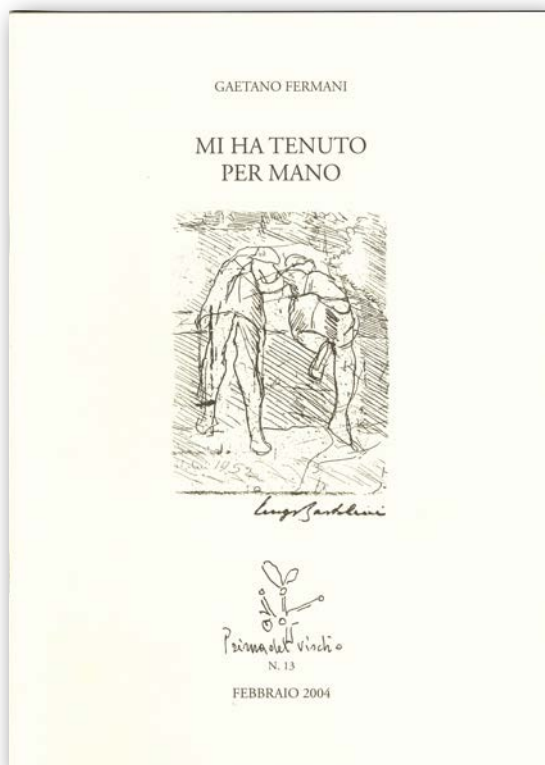
### MI HA TENUTO / PER MANO

*Plaquette (cm. 16,5 x 23).*

*Cover cartonato bianco con un disegno di Luigi Bartolini. Quattro pagine di testo non numerate. Stampata dalla Grafica Vadese di Dante Pasquini, Sant' Angelo in Vado.*

*Tiratura non dichiarata.*

Nel colophon si legge: “Pagine amorose per Bartolini dalla felice penna di Gaetano Fermani, stampate in numero di copie quante bastano per gli amici”.



## Numero 14

Febbraio 2004

[Luigi Dania, Raimondo Rossi ]

### UNA GIORNATA / D'INVERNO / PER BARTOLINI

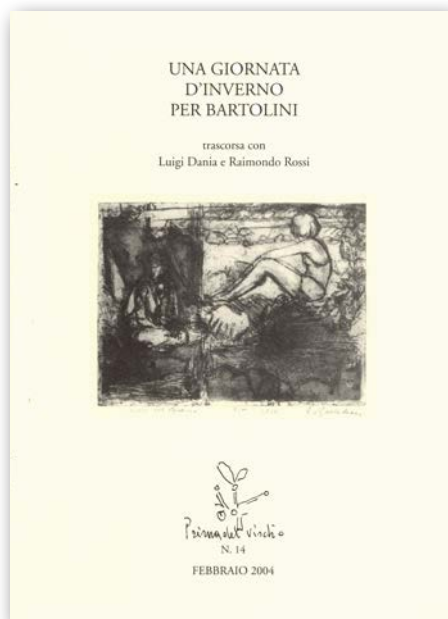
*Plaquette (cm. 16,5 x 23).*

*Cartoncino bianco editoriale per otto pagine non numerate.*

*Stampa del tipografo Dante Pasquini.*

*Tiratura limitata.*

Cover con al centro la riproduzione di un'acquaforte di Luigi Bartolini, "Anna sul Passirio", datata 1934. Pagina 2 bianca. Pagina 3/4 un testo di Raimondo Rossi senza titolo e una scheda biografica per Luigi Dania. Pagine 5/6 due cartoline e due lettere inedite di Luigi Bartolini scritte nel corso del 1943 a Luigi Dania. Pagina 7 bianca. Pagina 8 colophon, "Un piccolo omaggio / al grande incisore / Luigi Bartolini / riservato ai bartoliniani".



## Numero 15

Pasqua 2005

Neuro Bonifazi

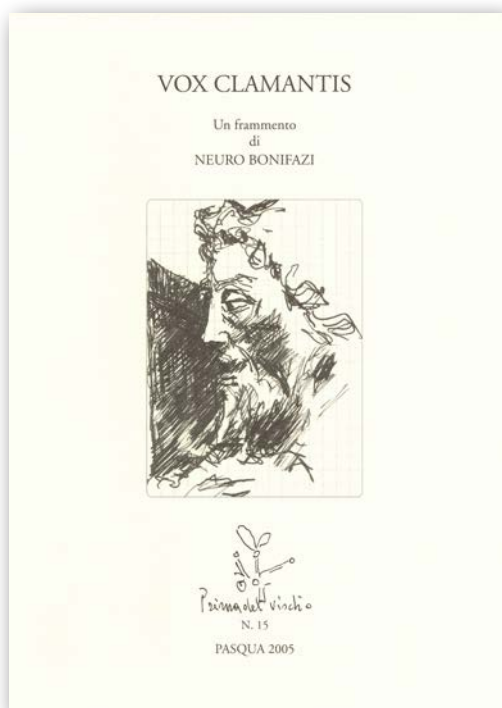
### VOX CLAMANTIS

*Plaquette (cm. 16,5x23).*

*Stampato dall'editore Dante Pasquini.*

*Tiratura non dichiarata.*

Cover cartonata bianca con un disegno di Raimondo Rossi, “Profilo di un profeta”. Quattro pagine di testo non numerate. Nel retro della copertina, “Raimondo Rossi a chi legge”.



## Numero 16

Marzo 2005

Giulia Aloisi Incisa

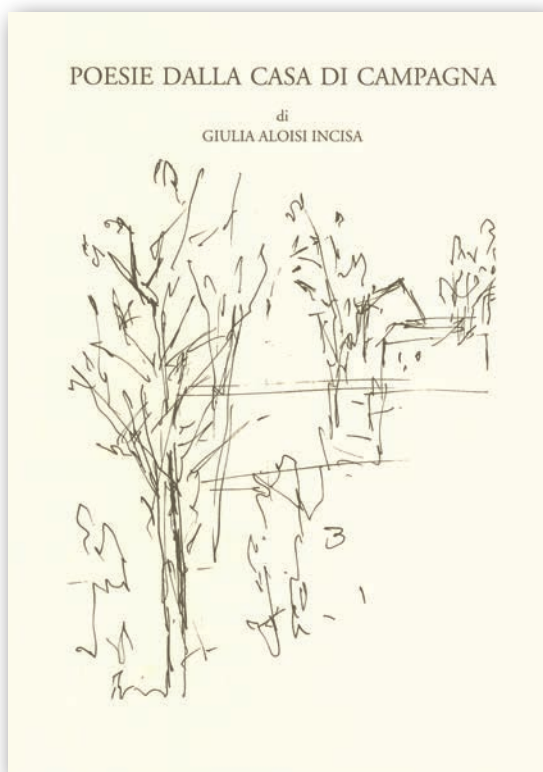
### POESIE DALLA CASA DI CAMPAGNA

*Plaquette (cm. 16,5 x 23). Cartoncino bianco per otto pagine non numerate.*

*Stampata dalla tipo-litografia Grafica Vadese di Dante Pasquini.*

*Tiratura non dichiarata.*

Nella prima un disegno di Raimondo Rossi, “Casa di campagna”. Da pagina [2-6] otto pagine di Giulia Aloisi Incisa. Pagina [7] una prosa della medesima autrice. Pagina [8] notizie sulla poetessa e colophon.



## Numero 17

Settembre 2005

### BALLATA / DELLA FATA ILLUSTRATA

*Plaquette (cm. 15,5 x 22,5).*

*Stampata da La Stamperia GF di Urbino.*

*Tiratura 60 copie più 30 con l'acquaforte originale di Raimondo Rossi.*

Cartoncino bianco editoriale a tre ante con sei facciate così suddivise: cover incorniciata da un portale rinascimentale con nel frontone motivi ittici intrecciati e nel centro uno stemma nobiliare su fondo scuro. Nelle seguenti due facciate non numerate la poesia di Iaia Lorenzoni e una lettera dell'autrice a Raimondo Rossi. Sulla quarta è applicata un'acquaforte di Raimondo Rossi, numerata e firmata. La quinta è riservata al colophon. La sesta è bianca.



## Numero 18

Pasqua 2006

### OMAGGIO A CIARROCCHI / UN SUO INEDITO ED UNA LETTERA / DI / ALBERTO TEODORI

*Plaquette (cm. 15,5 x 22,5).*

*Cartoncino bianco editoriale a tre ante con sei facciate non numerate così suddivise: cover incorniciata da un portale rinascimentale con le caratteristiche del numero precedente, su sfondo giallo. Stampata dalla Stamperia GF di Urbino.*

*Tiratura di 60 copie più 30 con l'acquaforte di Raimondo Rossi numerata e firmata.*

Al centro un ritratto femminile disegnato da Arnaldo Ciarrocchi. Nella seconda facciata una lettera del poeta Alberto Teodori e una notizia biografica. Nella terza un testo inedito di Arnaldo Ciarrocchi, conservato nell'archivio privato dello storico dell'arte Luigi Dania. Nella quarta è applicata un'acquaforte originale di Raimondo Rossi.



## Numero 19

Natale 2006

Silvia Dolciami

### TRE CANZONI

*Plaquette (cm. 15,5 x 22,5).*

*Cartoncino bianco editoriale a quattro ante per otto facciate non numerate, così suddivise: cover incorniciata come i due numeri precedenti su fondo rosa.*

*Edita da La Stamperia d'arte GF di Urbino.*

*Tiratura di 160 esemplari di cui 100 con l'acquaforte originale di Stelluti, numerata e firmata.*

Nella seconda un testo di Gastone Mosci, "Dialogo fra canzone e paesaggio". Le facciate tre e quattro contengono la poesia di Silvia Dolciami. Nella quinta è applicata un'acquaforte originale di Roberto Stelluti. La sesta e l'ottava sono bianche.



## Numero 20

Natale 2006

Elvio Grossi

### RACCONTI

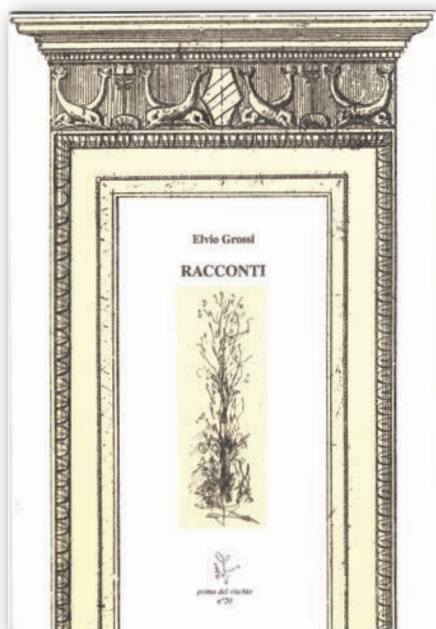
*Plaquette (cm. 15,5 X 22,5).*

*Cartoncino bianco editoriale a quattro ante per otto facciate non numerate così suddivise: cover incorniciata come nei numeri precedenti, su fondo giallo, al centro un disegno "alberi" di Raimondo Rossi.*

*Edita dalla stamperia GF di Urbino.*

*Tiratura 120 copie di cui 60 con la stampa originale di Raimondo Rossi numerata e firmata.*

Nella seconda facciata un testo di Gastone Mosci, "Notizia di Elvio Grossi". Le facciate tre e quattro contengono quattro racconti di Elvio Grossi. Nella quinta è applicata una stampa originale di Raimondo Rossi. La sesta e l'ottava sono bianche. Nella settima c'è il colophon.



## Numero 21

Alberto Teodori

### L'INEFFABILE

*Plaquette (cm. 15,5 x 22,5). Cartoncino bianco editoriale a quattro ante per otto facciate così numerate: cover incorniciata come nei numeri precedenti su fondo avorio chiaro.*

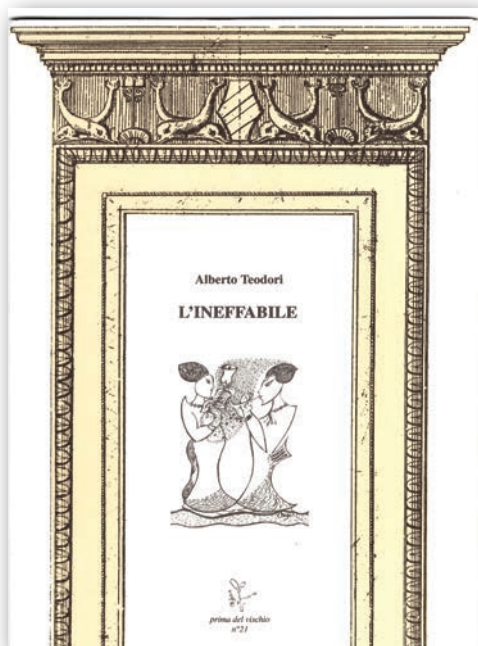
*Stampato dalla Stamperia GF di Urbino.*

*Tiratura 120 copie di cui 60 con l'acquaforte di Claudio Angelini numerata e firmata.*

Nella seconda facciata un pensiero critico di Luigi Dania.

Nella terza un testo di Alberto Teodori, "L'Ineffabile".

Nella quarta un testo dedicato all'artista Claudio Angelini a firma di Raimondo Rossi e Alberto Teodori. Nella quinta è applicata l'acquaforte originale di Claudio Angelini. La sesta e l'ottava sono bianche. Nella settima c'è il colophon.



## Numero 22

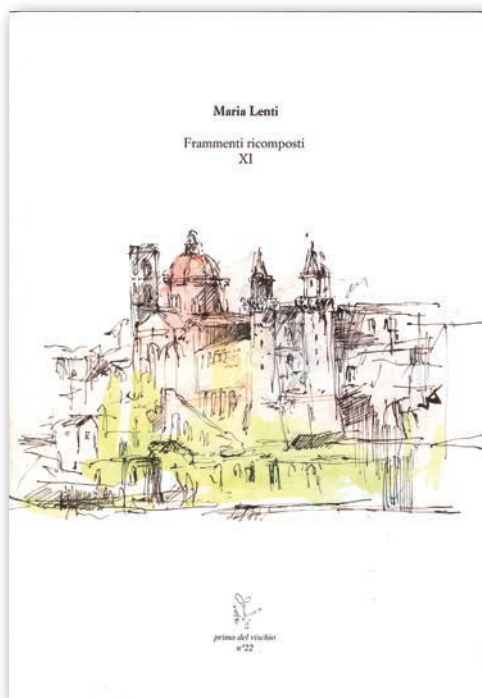
Maria Lenti

### FRAMMENTI RICOMPOSTI XI

*Plaquette (cm. 15,5 x 22,5). Cartoncino bianco editoriale a quattro ante per otto facciate non numerate, così suddivise: cover con un disegno "Veduta di Urbino" di Raimondo Rossi. Stampa, La Stamperia GF di Urbino.*

*Tiratura 120 copie di cui 75 con l'acquaforte di Raimondo Rossi numerata e firmata.*

Nella seconda facciata uno scritto di Maria Lenti. La terza e la quarta contengono dieci frammenti poetici, forse l'undicesimo si è volatilizzato. Nella quinta è applicata un'acquaforte originale di Raimondo Rossi. La sesta e l'ottava sono bianche. La settima contiene il colophon incorniciato con il medesimo portale dei numeri precedenti.



## Numero 22 /bis

giugno 2007

Ernesto Preziosi

### PER GINO PISTONI (1924-1944)

*Plaquette (cm. 15,5 x 22,5). Cartoncino bianco editoriale a tre ante per sei facciate non numerate così suddivise: cover con un disegno di Raimondo Rossi.*

*Tiratura 100 esemplari di cui 49 contengono, su foglio sciolto, un acquerello originale di Raimondo Rossi.*

Nella seconda facciata un testo di don Arnaldo Bigio. Nella terza una poesia di Ernesto Preziosi. Nella quarta una breve biografia del partigiano piemontese Gino Pistoni. Nella quinta il colophon. Nella sesta un disegno “Crocifisso” di Raimondo Rossi. Stampa Tenostampa di Fermignano.



## Numero 23

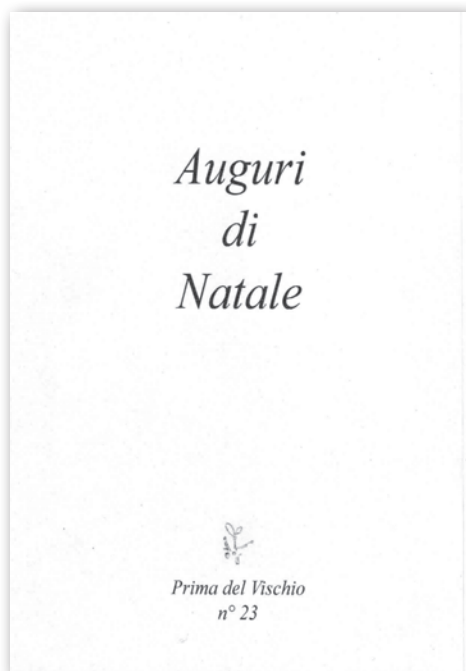
Natale 2007

### AUGURI DI NATALE

*Foglietto a quartino (cm. 10x15) cartoncino bianco leggero.*

Le quattro facciate non sono numerate: la prima con il titolo; la seconda riproduce un particolare di un dipinto a tempera di Raimondo Rossi; la terza la poesia Il santo Natale di Alberto teodori; la quarta il colophon. Non é dichiarato lo stampatore. La tiratura é di 20 copie “per stare vicini agli amici”.

La pubblicazione é stata fatta a “cura di Factory di Urbania”.



## Numero 23/bis

Marzo 2008

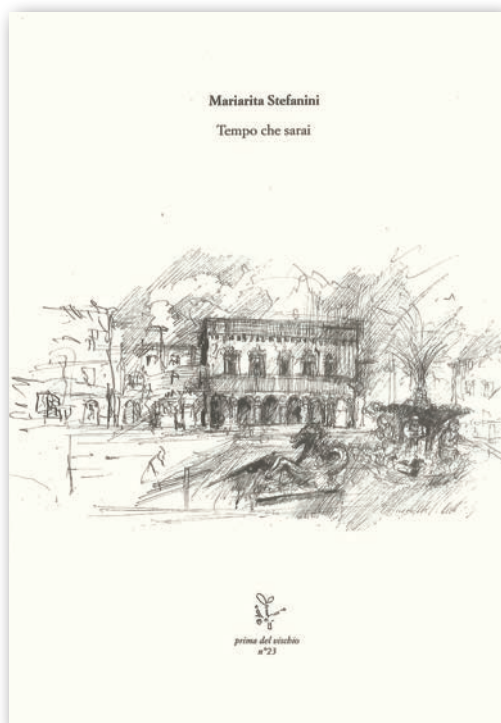
Maria Stefanini

### TEMPO CHE SARAI

*Plaquette (cm. 15,5 x 22,5) Cartoncino bianco editoriale a quattro ante per otto facciate non numerate. Stampa la Stamperia GF di Urbino.*

*Tiratura 160 copie di cui 100 con l'acquaforte di Raimondo Rossi numerata e firmata.*

Cover con un disegno “Pesaro. Piazza del Popolo”, di Raimondo Rossi. Nella seconda facciata “Una prosa di amicizia” di Gastone Mosci. La terza e la quarta contengono 9 poesie di Mariarita Stefanini. Nella quinta è applicata un'acquaforte originale di Raimondo Rossi. La sesta e l'ottava sono bianche. La settima con il colophon incorniciato come i numeri precedenti.



## Numero 24

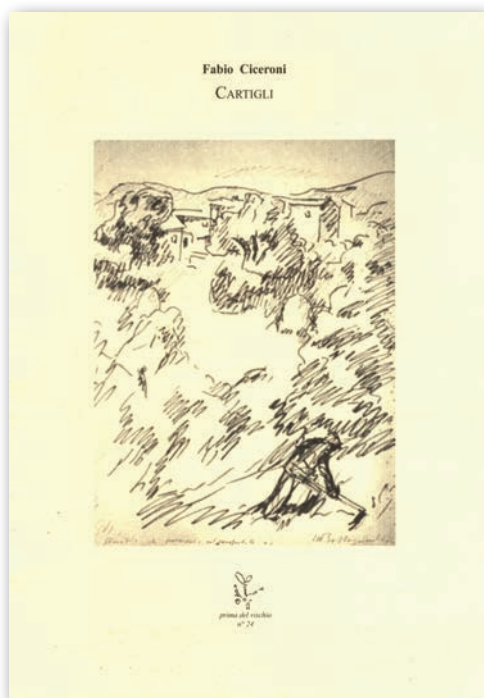
Natale 2008

Fabio Ciceroni

### CARTIGLI

*Plaquette (cm. 15,5 x 22,5). Cartoncino bianco editoriale a quattro ante per otto facciate non numerate. Stampa, Arti Grafiche STIBU. Tiratura 200 copie di cui 60 con l'acquaforte originale di Mario Bellagamba numerata e firmata.*

Cover con un disegno di Mario Bellagamba. Le facciate [2-5] presentano un'antologia di "pensieri" scritti da Fabio Ciceroni nel cinquantennio 1958-2008. Nella quinta sono comprese le notizie biografiche di Fabio Ciceroni e Mario Bellagamba. Nella sesta è applicata l'incisione originale di Mario Bellagamba. Nella settima il colophon racchiuso nel portale dei numeri precedenti.



## Numero 25

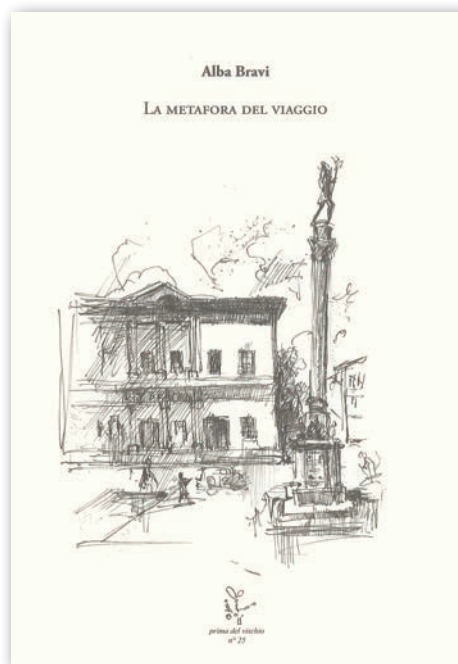
Natale 2008

Alba Bravi

### LA METAFORA DEL VIAGGIO

*Plaquette (cm. 15,5 x22,5). Cartoncino avorio filigranato a quattro ante per otto facciate non numerate. Tiratura 200 copie di cui 80 con l'acquaforte di Adriana Galoppi numerata e firmata.*

Cover con un disegno “Urbania. Piazza San Cristoforo”, di Raimondo Rossi. Nella seconda facciata un testo di Gastone Mosci, “La poesia di viaggio di Alba Bravi. L’immaginario visivo della Galoppi”. Le tre e le quattro contengono cinque poesie di Alba Bravi. Nella quinta è applicata l’acquaforte originale di Adriana Galoppi. La sesta e l’ottava sono bianche. Nella settima il colophon. Non è indicato lo stampatore.



## **Numero 26**

Natale 2009

[Raimondo Rossi]

### **ETTORE E CLAURISIA BENEDETTI / CERAMISTI / UNA STORIA.**

*Plaquette (cm. 16,5 x 23,5).*

*Stampa, Arti Grafiche STIBU Urbania.*

*Progetto grafico: Diana Vaselli, Factory snc. Urbania.*

*Tiratura non dichiarata.*

Copertina cartonato leggero color avorio chiaro con ricca cornice barocca che racchiude il titolo e una marca tipografica stilizzata con il marchio dei due ceramisti. Nella quarta di copertina un disegno di Cipriano Piccolpasso di un piatto a cerquete e grottesche. Nelle otto pagine non numerate il testo di Raimondo Rossi.

Nella seconda pagina un disegno del Piccolpasso di una bottega artigianale di ceramisti in Casteldurante con un'interessante descrizione. Nella sesta pagina una veduta di Casteldurante (l'Urbania di allora), tratta dal manoscritto di Cipriano Piccolpasso, *Li Tre Libri dell'Arte del Vasajo* (1545), oggi nella biblioteca del British Museum di Londra. Nella settima la riproduzione del finalino nel manoscritto del Piccolpasso, un albero ben radicato in una zolla, sovrastato da un cartiglio con la scritta "Sic in sterili".

Nell'ottava il colophon.



**Ettore e Claurisia Benedetti**  
ceramisti

Una storia



*prima del vischio*  
n° 26  
*Natale 2009*

## Numero 27

Dicembre 2013

### SERMONCINI DI NATALE

### DAI RICORDI DI / CORRADO LEONARDI

*Plaquette (cm. 15 x 20,5).*

Copertina cartonata leggera bianca con un disegno riquadrato di Raimondo Rossi, ritratto di monsignor Corrado Leonardi che sfoglia un libro. Altro ritratto di monsignor Leonardi nella seconda di copertina su fondo nero. La plaquette, la più composita di tutta la serie, è strutturata di 16 pagine compresa la copertina cartonata, così suddivise: pagg. [1-2] non numerate, pagg. 3-15 numerate, p. [16] non numerata. Pag. 3, “Sermone di Natale recitato dal bambino Corrado Leonardi”, a sua firma. Pag. 4, disegno di Raimondo Rossi, con la scritta, “Studio per l'ex libris di Bartolo da Sassoferrato. R. 2013”. Pag. 5, [Giulio Marchionni], *Esploratori* 1926, una poesia inedita recitata da Corrado Leonardi nel salone del trono del palazzo Ducale nel Natale 1926.

Pag. 6. Un acquerello natalizio di Raimondo Rossi, “L'angelo nunziante” su fondo azzurro con retousches bianchi.

Pagg. 7-13. Testo di Massimo Moretti dedicato a un ricordo di monsignor Corrado Leonardi, “In die Natalis” (Roma 25 dicembre 2012).

Pag. 14. Notizie biografiche di monsignor Leonardi a firma di Anna Maria Leonardi.

Pag. 15. Colophon e ritratto di Corrado Leonardi di Raimondo Rossi. Stamperia non dichiarata. Grafica di Ilaria Violini.

Pag. [16]. Quarta di copertina, disegno di Raimondo Rossi ispirato alla “Natività” del pittore durantino Giorgio Picchi (1586).

# SERMONCINI DI NATALE

\*

DAI RICORDI DI

## CORRADO LEONARDI



con una memoria di

**Massimo Moretti**

e un acquerello natalizio di

**Raimondo Rossi**



*prima del vischio*  
n° 27

---

Urbana - Dicembre 2013

## **Numero 28**

Febbraio 2019

Nando Cecini

### **CONGIUNTURE MARCHIGIANE NEI LIBRETTI DI MAL'ARIA**

Rapporti di Arrigo Bugiani con Raimondo Rossi.

*Plaqueette (cm. 15x21).*

Copertina cartone bianco con un profilo di Arrigo Bugiani, direttore della rivistina *Mal'aria*, seguono su carta uso mano 11 pagine numerate con il testo di Nando Cecini, a pagina 9 un disegno di Raimondo Rossi con un giovane violinista, alle pagine 10-11 sono riportati i frontespizi dei 9 numeri della collaborazione percorsa tra Bugiani e Rossi, la 12 è dedicata al colophon. L'acquaforte originale di Raimondo Rossi, tirata in 50 esemplari numerati e firmati, da Carla illuminati presso la stamperia D'arte Cà Virginio di Urbino, è racchiusa in una elegante copertina di colore beige. Al fine della tiratura la lastra è stata biffata.



## Numero 29

Luglio 2017

Marisa Zoni

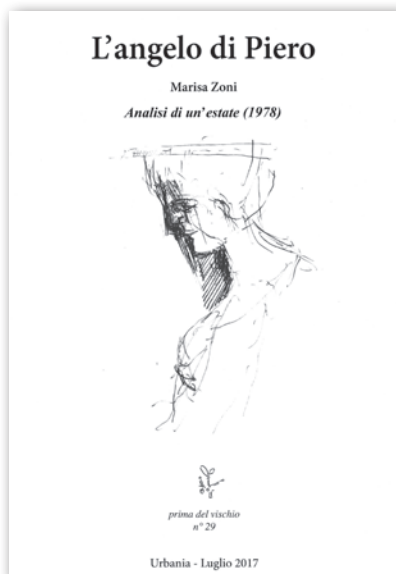
### L'ANGELO DI PIERO

### ANALISI DI UN'ESTATE (1978)

*Plaquette (cm. 15 x 23).*

*Stampato presso SGA a Sant'Angelo in Vado. Tiratura 150 copie.*

Cartoncino bianco patinato a 4 ante con otto facciate non numerate così suddivise: cover con un disegno di Raimondo Rossi, tre facciate interne con il testo della Maiorino; una poesia di Marisa Zoni, un disegno di Raimondo Rossi, la quarta facciata contiene la riproduzione di una acquaforte di Rossi titolata: "Pensando a Rembrandt" di cui ha perduto la lastra, le altre facciate, le biografie della Zoni (1935 - 2011) e della Maiorino, il colophon riquadrato con il portale cinquecentesco già usato in precedenza un disegno di Rossi con un profilo di donna e la scritta: "Tutti al mare".



## Numero 30

Capo d'anno 2018

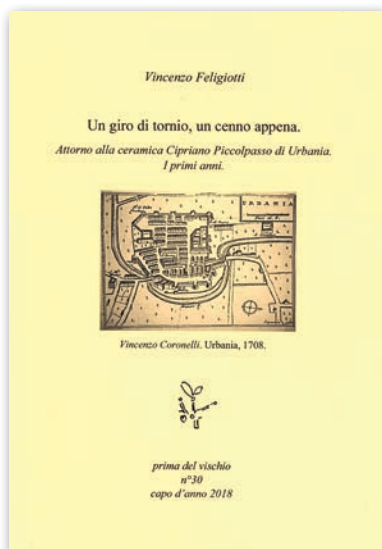
Vincenzo Feligiotti

### UN GIRO DI TORNIO, UN CENNO APPENA ATTORNO ALLA CERAMICA CIPRIANO PICCOLPASSO DI URBANIA / I PRIMI ANNI.

*Plaqueette (cm. 15 x 21).*

*Stampato a Padova presso "Copy/all". Tiratura 100 copie in numeri arabi, più 30 copie ad personam con un acquaforte di Raimondo Rossi.*

Copertina cartoncino giallo con una veduta di Urbania di Vincenzo Coronelli (1708), segue un sedicesimo sempre su carta editoriale gialla, con pagine non numerate, all'interno tre ex libris disegnati da Rossi per l'amico Feligiotti, la terza di copertina contiene il colophon con i seguenti dati, "Stampato a Padova presso Cope/all tiratura limitata a 100 copie più 30 copie con una acquaforte originale di Raimondo Rossi.



## Numero 31

Dicembre 2019

Roberta Sanchini

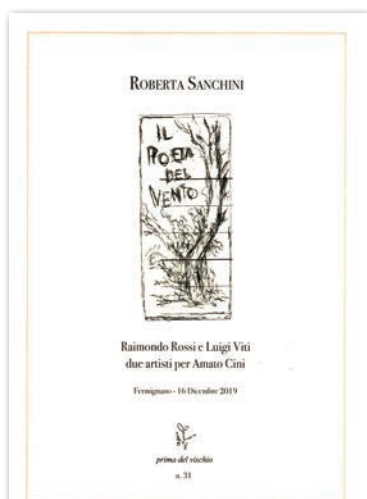
### RAIMONDO ROSSI E LUIGI VITI DUE ARTISTI PER AMATO CINI

*Plaquette (cm. 19 x 26).*

*La plaquette é di due tirature. Una di 49 copie con gli originali delle acqueforti numerate e firmate; un'altra di 60 copie tipografiche.*

*Non è indicato lo stampatore.*

Plaquette (cm. 19 x 26). Quartino cartonato bianco, pagine non numerate. In un foglio sciolto sono riprodotte numerate e firmate le acqueforti di Raimondo Rossi e Luigi Viti dedicate a don Amato Cini (1919-1987) definito “Il poeta del vento”. Nella prima facciata interna una delle ultime poesie “Angelo” di don Cini, datata 22 marzo 1987; nell'altra facciata un testo “Poesia della campagna e della città” di Gastone Mosci. Nel colophon si specifica che “Questa edizione d'arte voluta da Roberta Sanchini intende ricordare l'opera poetica dello zio don Amato Cini.



## Numero 32

Primavera 2020

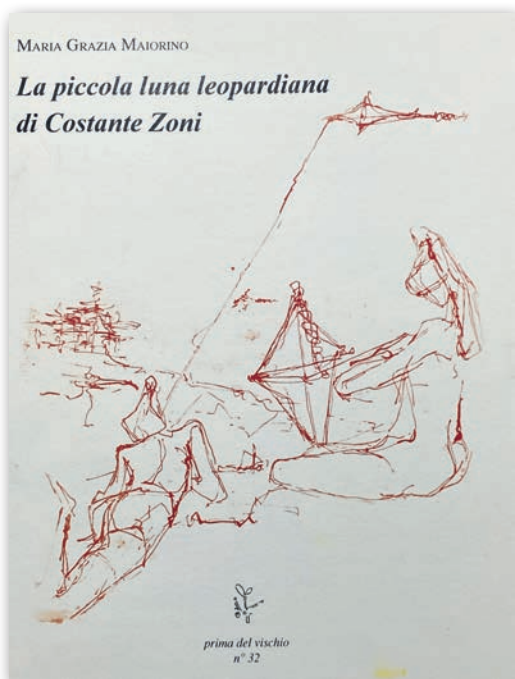
Maria Grazia Maiorino

### LA PICCOLA LUNA LEOPARDIANA DI COSTANTE ZONI

*Placchette (cm.15,5 x 22,5).*

*Il colophon specifica la tiratura in 150 copie, delle quali 20 sono state corredate con una acquaforte del giovane Martino Conti; la stampa Arti Grafiche STIBU di Urbania.*

Cartoncino bianco editoriale a quattro ante con otto facciate non numerate così suddivise: cover con un disegno di Raimondo Rossi ripreso dalla copertina del volume di poesia "I lenti aquiloni" (Lanciano 1959) di Costante Zoni, il testo di Maria Grazia Maiorino. Una monografia della famiglia Zoni.



## Numero 33

Dicembre 2020

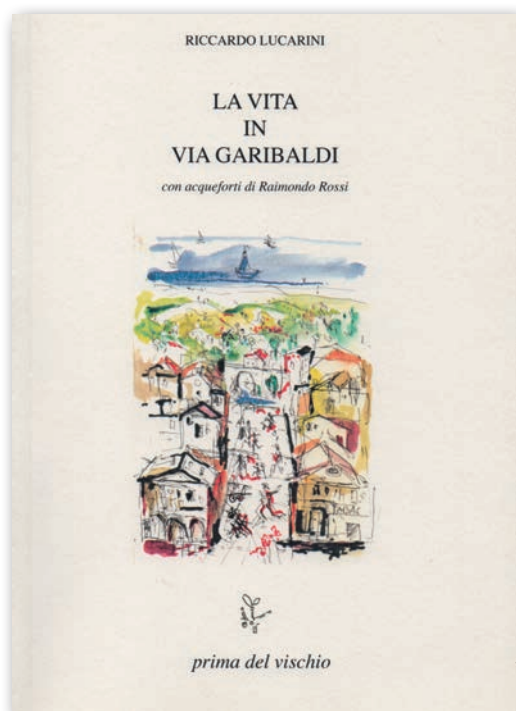
Riccardo Lucarini

### LA VITA / IN / VIA GARIBALDI

*Volumetto (cm. 15 x 21).*

*50 esemplari, numerati e firmati, inoltre anche 9 fotografie in B/N e a colori.*

Copertina cartoncino bianco con al centro un acquerello a colori di Raimondo Rossi rappresentante via Garibaldi di Urbania, le pagine 1-2 non sono numerate, nella prima è riportata la veduta di Urbania di Cipriano Piccolpasso (1548), pp 3-43 numerate, nel testo sono compresi 30 disegni e acquerelli di Raimondo Rossi.



## Numero 34

Anno 2021

Eugenio De Signoribus

### VERSO LA CASA NATALE

*Quartino (cm.16 x 32).*

*Il colophon specifica lo stampatore Arti Grafiche STIBU di Urbania la tiratura in 150 copie, delle quali 50 con un'acquaforte di Raimondo Rossi, alcune notizie sull'affermato poeta Eugenio De Signoribus.*

Cartoncino bianco patinato nella prima facciata un disegno profilo di ragazza in inchiostro di china firmato Rossi, nella seconda con inchiostro rosso è riprodotto l'autografo della poesia di Eugenio De Signoribus, nella terza il testo stampato con il titolo "Verso la casa natale" e una data "Notte del 7 dicembre" (appunto).



## Numero 35

Anno 2021

Feliciano Paoli

[LE HA FATTO BENE IL SOLE]

*Quartino (cm. 16 x 23).*

*Il colophon senza il nome dello stampatore, la tiratura di 150 copie, accompagnate nei primi 50 esemplari da un carboncino di Raimondo Rossi. Feliciano è stato il direttore della biblioteca comunale di Urbania.*

Cartoncino bianco patinato Pontevico nella prima facciata un disegno a china nera di Raimondo Rossi “Barco Ducale. Il pozzo del duca Francesco Maria II della Rovere”; nella seconda e terza facciata la poesia di Feliciano Paoli, sine titulo e inedita, la terza è chiusa dal disegno a china rossa di un'altra fontana urbaniese.



## Numero 36

Pasqua 2021

[Raimondo Rossi]

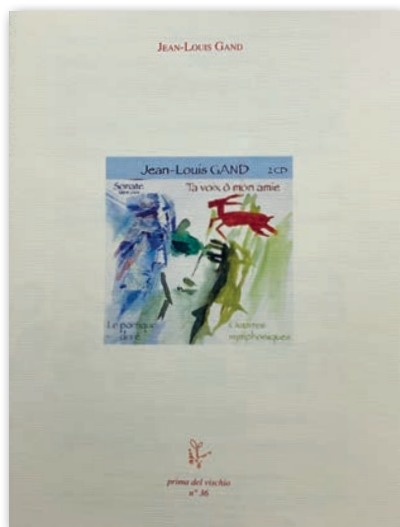
### JEAN LOUIS GAND

*Quartino (cm. 16 x 23).*

*La tiratura del quartino dalla STIBU di Urbania é di 200 copie, 20 delle quali sono ornate con una acquaforte originale di Raimondo Rossi.*

Cartoncino color panna filigranato; nella prima facciata é riprodotta la copertina di un CD contenente alcune composizioni di Jean - Louis Gand, disegnata e acquarellata da Raimondo Rossi; nella seconda le note musicali di un frammento dello spartito dell'opera " Le Portique Doré". Nella terza il profilo del musicista disegnato da Guido Rossi, figlio di Raimondo, e una nota biografica dell'artista chiusa da un disegno di Rossi per un paesaggio ideale.

Nella quarta il lungo colophon esplicativo che ragguaglia su tutto: "Raimondo Rossi / ha conosciuto / Jean-Louis Gand di Digione / quando veniva in Italia / con la famiglia / non solo per trascorrere le vacanze / ma anche per comporre le sue opere / in beata solitudine". In Urbania conosce don Antonio Mangani e il Coro Polifonico Durantino. Questo numero 36 di "Prima del Vischio" é a lui dedicato in segno della nostra grande amicizia.



## Numero 37

Anno 2021

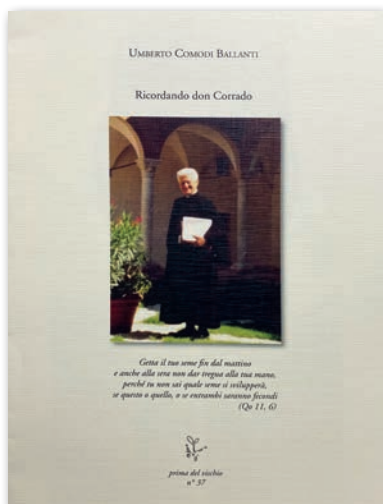
Umberto Comodi Ballanti

### RICORDANDO DON CORRADO

*Plaquette (cm. 16 x 23).*

*Il colophon con i dati: stampatore STIBU, tiratura 200 copie delle quali 70 contengono un'acquaforte "Angelo" di Raimondo Rossi datata 1983 e numerata con numeri romani.*

Composta da otto pagine non numerate, compresa la copertina, in carta uso mano filigranata. In copertina una foto a colori di don Corrado e una citazione biblica (Qo, 11,6); nella seconda facciata un acquerello (2010) di Piero Cicoli, nella terza la riproduzione della lapide tombale di don Leonardi, il testo del Ballanti copre le facciate dalla alla settima che viene chiusa da un ritratto del vescovo urbaniense monsignor Lorenzo Parigini (1833 -1848), e dal frontespizio della monografia pubblicata da don Corrado Leonardi, il tutto chiuso da un disegno di Raimondo in china nera; l'ottava facciata comprende una biografia di Umberto Comodi Ballanti di Sassoferrato.



## Numero 38

Anno 2021

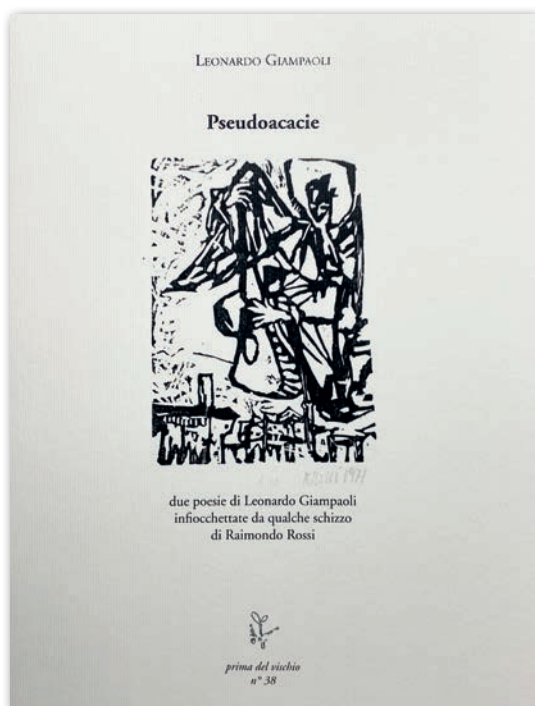
Leonardo Giampaoli

## PSEUDOACACIE

*Quartino (cm. 16 x 23).*

*Stampa STIBU, tiratura 100 copie.*

Cartoncino bianco filigranato via; nella prima facciata xilografia a parte “L’Angelo di Urbania” (1971) di Raimondo Rossi; seconda e terza facciata, due poesie, “Pseudoacacie” e “Per i cento anni di Vittorio”, di Leonardo Giampaoli, disegno in china nera con volti di giovani studenti delineati da Raimondo Rossi tratti dal menabò bianco dono di Brenno Bcciarelli, 29 febbraio 1988”.



## Numero 39

Dicembre 2021

Vincenzo Feligiotti

### IL SEGNO RI/SVEGLIATO TRA MAIOLICA ISTORIATA E CARTE INCISE

*Plaquette (cm. 16 x 23).*

*La tiratura è di 200 copie; la stampa della STIBU di Urbania.*

La plaquette a quattro ante, otto facciate non numerate in cartoncino bianco sempre nel frontespizio si legge, “In margine alla Mostra / tra ceramica e incisione” a cura di associazione della ceramica di Urbania sala “Piero Cicoli /Urbania, 6 novembre -11 dicembre 2021. Le facciate dalla seconda alla quinta contengono il testo del professor Vincenzo Feligiotti, datato 15 novembre 2021. Parte della quinta facciata contiene i 21 nomi in rigoroso ordine alfabetico dei ceramisti espositori, e una nota esplicativa di Rossi che spiega perché quei nomi vengono pubblicati nella rivista “Prima del vischio” per farli conoscere a tutti gli appassionati; nel lungo colophon si specifica, “Si pubblica questo numero speciale di “Prima del Vischio” per l’evento di “ Il segno ri/”svegliato” / ideato da Americo Salvatori presidente dell’Associazione amici della ceramica di Urbania / con la collaborazione dell’architetto Antonella Celeschi, di Silvio Biagini, Orazio Bindelli, Giancarlo Lepore, Irene Trenta, Daria Perrone, Antonio Violini./ Le tre maioliche raffiguranti il “Barco Ducale” in copertina; “ la caccia ai leoni, da Rembrandt Van / Rijn, nel testo interno, Presepe con l’arrivo dei re magi” da Rembrandt Van Rijn , in quarta di/copertina; sono state realizzate a piccolo fuoco da Raimondo Rossi /nel 1976 ed ora in privata collezione.

# IL SEGNO RI/SVEGLIATO

*Tra maiolica istoriata e carte incise.*

“Quasi una favola”

di Vincenzo Feligiotti

In margine alla Mostra  
“Tra Ceramica e Incisione”  
a cura de

Associazione amici della ceramica di Urbania

Sala “Piero Cicoli”

Urbania, 6 novembre - 11 dicembre 2021



(1)



*prima del vischio*  
n° 39

Urbania dicembre 2021

## Numero 40

Dicembre 2021

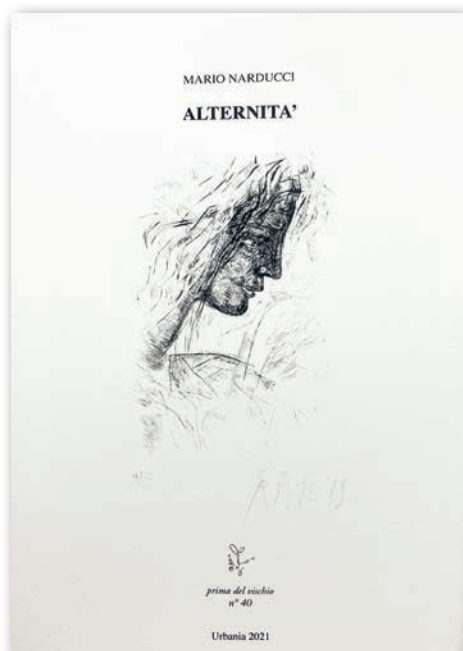
Mario Narducci

## ALTERNITÀ

*Quartino (cm.16x25).*

*La stampa STIBU di Urbania, 200 copie di cui trenta con un'acquaforte originale di Rossi, "Dintorni di Urbania sotto la neve", infine un disegno con una ragazza che raccoglie i fiori.*

Il cartoncino bianco, non numerato; nella prima facciata un disegno a penna forse il volto di un angelo, ma potrebbe anche essere quello di una donna ideale; nella seconda la poesia di Narducci, datata 14/11/2020, alla base la riproduzione dell'acquaforte originale di Raimondo Rossi allegata in 30 copie; nella terza una partecipe testimonianza di Gastone Mosci nel segno dell'amicizia e dei sogni con Narducci e Rossi; ai piedi un disegno di Rossi con una ragazza che dipinge; nella quarta una scrittura anonima scritta da Rossi; si celebrano i 40 numeri della rivista con molto pudore ma anche con un legittimo orgoglio.



## Numero 41

Anno 2021

### CRONACA DI SER GUERRIERO / DA GUBBIO (1350-1472)

*Quartino (cm.16x23).*

*Nel colophon Numero 42 non risulta lo stampatore, le copie sono 50 di cui 20 contengono un'acquaforte con il ritratto del cardinal Bessarione di Martino Conti.*

Cartoncino bianco serigrafato, non numerato; prima facciata disegno a china, “Federico da Montefeltro”, di Martino Conti; seconda e terza facciata, viene ripresa la “Cronaca” di Ser Guerriero da Gubbio con un commento anonimo sulla visita a Gubbio del cardinal Bessarione e sull’arrivo dello stesso a Urbania per portare “uno pezzo de l’osso de la spalla Cristofano”.



## Numero 42

Anno 2022

### LA / SANTA SPALLA / DESCRIZIONE DEL RELIQUIARIO DI URBANIA

*Quartino (cm16 x 23).*

*Il colphon non cita lo stampatore, dichiara la tiratura in 50 copie delle quali 20 sono corredate dall'incisione originale di Luigi Viti.*

Cartoncino bianco serigrafato, non numerato; frontespizio con la riproduzione dell'acquaforte originale di Luigi Viti, tirata in 20 esemplari; nella seconda facciata un testo esplicativo del reliquiario di Gabriele Barucca dal volume "San Cristoforo delle suppellettili ecclesiastiche della cattedrale di Urbania" (Urbania 2020); nella terza facciata una nota anepigrafica racconta la tradizione religiosa urbaniese per la preziosa reliquia dell'osso della spalla di San Cristoforo donata dal cardinale Bessarione nel 1472. Viene specificato inoltre che questo numero 42 di "Prima del Vischio" viene pubblicato in contemporanea con la mostra dedicata a "Il cardinal Bessarione Abate a Castel Durante e Federico da Montefeltro" (Urbania 2022); nella quarta di copertina è riprodotto un disegno di Raimondo Rossi raffigurante San Cristoforo che porta sulle spalle il piccolo Gesù.



## Numero 43

Ottobre 2022

Vincenzo Feligiotti

### IL SEGNO RI/SVEGLIATO / TRA MAIOLICA HISTORIATA E CARTE INCISE

Si tratta della ristampa della plaquette numero 39 di “Prima del Vischio” con le medesime caratteristiche. Nel colophon é specificata la tipografia STIBU di Urbania. La tiratura di 50 copie, e si giustifica il motivo “arricchito di un nuovo testo di Vincenzo Feligiotti”.









## OPUS LAUDAT FINEM

Sono giunto a vedere realizzata questa pubblicazione per la bontà e la generosità di qualche amico. Gastone Mosci, il suggeritore dell'iniziativa che, negli anni lontani dopo aver ricevuto un foglietto augurale, mi mise in testa di pensare e fondare una mini rivista di tale tipo, negli anni 70 L; Nando Cecini, miracoloso certosino, attento alle virgole tipografiche di catalogatore, ed esteta di arte libraria; fino a Galliano Crinella, intrepido sognatore e promotore di iniziative culturali che ne ha promosso e sostenuto la stampa, nel clima e nel contesto culturale letterario dell'importante Premio Gentile da Fabriano che ogni anno, si celebra a casa sua.

Grazie a chi ha avuto la pazienza di mettere in fila questi miei foglietti stampati durante il corso gli anni, trovando in essi qualche motivo plausibile di interessi senza un progetto preciso, e solo con l'intento di tenere stretta l'amicizia nel pericolo che la stessa possa sfuggire, o sfiorire. Allora capita di conoscere di incontrare di apprendere di inventare di soddisfare di raccogliere di elargire pensieri e idee evanescenti... continuerò...

*Raimondo Rossi*



## INDICE

pag. 15	Gli auguri natalizi di Roberto Bianchi, Natale 1981
16	Dedicato a Giordano Perelli, Pasqua 1982
17	Il paesaggio di Castellani, 25 ottobre 1982
18	Il favoloso di Federico Melis, dicembre 1982
19	Un soffio e dalle colline, Natale 1982
20	Una poesia di Marisa Zoni dopo una visita agli amici, aprile 1984
21	Dietro al tempo di Michel Quoist, 22 dicembre 1984
22	Col seguir la stella ... Natale 1985
23	Palazzo Ducale - Sala Montefeltro, <i>il colore della vita</i> , mostra di pittura di Raimondo Rossi, Urbania 18 dicembre 1985, 4 gennaio 1986
24	Sulla via della seta di Costante Zone, dicembre 1988
25	Urbania, Un' Arcadia ritrovata con Vernon Lee di Nando Cecini, giugno 2002
26	5 poesie di Marisa Zoni, marzo 2003
27	Mi ha tenuto per mano di Gaetano Fermani, febbraio 2004
28	Una giornata d'inverno per Bartolini di Luigi Dania e Raimondo Rossi, febbraio 2004
29	Vox Clamantis di Neuro Bonifazi, Pasqua 2005
30	Poesie della casa di campagna di Giulia Aloisi, marzo 2005
31	Ballata della fata illustrata, settembre 2005
32	Omaggio a Ciarrocchi. Un suo inedito ad una lettera di Alberto Teodori, Pasqua 2006
33	Tre canzoni di Silvia Dolciami, Natale 2006
34	Racconti di Roberto Bianchi, Natale 2006
35	L'inafferrabile di Alberto Teodori, senza data.
36	Frammenti ricomposti XI di Maria Lenti, senza data
37	Ernesto Preziosi per Gino Pistoni, giugno 2007
38	Auguri di Natale, Natale 2007
39	Tempo che sarai di Maria Stefanini, marzo 2008

- 40 Cartigli di Fabio Ciceroni, Natale 2008
- 41 La metafora del viaggio di Alba Bravi, Natale 2008
- 42 Ettore e Claurisia Benedetti, ceramisti - Una storia, Natale 2009
- 44 Sermoncino di Natale dei ricordi di Corrado Leonardi,  
dicembre 2013
- 46 Congiunture marchigiane nei libretti di Mal'Aria,  
di Nando Cecini, febbraio 2019
- 47 L'angelo di Piero, di Maria Grazia Maiorino, luglio 2017
- 48 Un giro di tornio, un cenno appena, di Vincenzo Feligiotti,  
capo d'anno 2018
- 49 Raimondo Rossi e Luigi Viti. Due artisti per Amato Cini di  
Roberta Sanchini, dicembre 2019
- 50 La piccola luna leopardiana di Costante Zoni, primavera 2020
- 51 La vita / in / via / Garibaldi, dicembre 2020
- 52 Verso la casa Natale, 2021
- 53 Le ha fatto bene il sole, 2021
- 54 Jean Louis Gand, Pasqua 2021
- 55 Ricordando don Corrado, 2021
- 56 Pseudoacacie, 2021
- 57 Il segno ri/svegliato / tra maiolica istoriata e carte incise,  
dicembre 2021
- 59 Alternità, dicembre 2021
- 60 Cronaca di Ser Guerriero / da Gubbio, 1350-1472
- 61 La /santa spalla / descrizione del reliquiario di Urbania, 2022
- 62 Il segno ri/svegliato / tra maiolica istoriata e carte incise,  
ottobre 2022
- 65 Raimondo Rossi , *Opus laudat finem*





Finito di stampare nel mese di Marzo 2026  
presso la Tipografia bBold Monsano (AN)